



**DELEGAZIONE REGIONALE LAZIO-UMBRIA
E PRESIDENZA DELLA SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA**

“Ten.medico RAFFAELE PAOLUCCI M. O. V. M.”

Via Santo Stefano Rotondo, 4 - 00184 Roma - Tel. 067001405 - E-mail: ansmi.sezione.roma@gmail.com

Notiziario n. 44 - Maggio-Agosto 2019

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE MATTARELLA AL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA, IN OCCASIONE DEL 73° ANNIVERSARIO DELLA PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Enzo Vecciarelli, il seguente messaggio:

“Ricorre oggi la data di fondazione della Repubblica: la Festa degli italiani.

Sono stati, questi, settantatré anni di pace per il nostro Paese, garantiti dai valori di libertà, giustizia e democrazia su cui si fonda la nostra Carta costituzionale, riferimento per ogni cittadino e guida per chiunque sia chiamato a responsabilità a favore della collettività.

Sono i valori che ci accomunano ai popoli d'Europa con i quali condividiamo la costruzione di un percorso basato sui medesimi principi di rispetto dei diritti umani, di vigenza dello stato di diritto, di solidarietà e coesione fra popoli, rivolte all'interno e all'esterno dell'Unione Europea.

Le Forze Armate, con abnegazione, professionalità, senso delle istituzioni e spirito di servizio verso la comunità, hanno concorso, ieri, alla liberazione dell'Italia e contribuiscono, oggi, tanto sul territorio nazionale quanto nelle numerose e diversificate aree di crisi, alla realizzazione delle finalità indicate dalla Costituzione, costituendo un prezioso presidio di stabilità e sicurezza, risorsa per il progresso pacifico della comunità internazionale.

Nel ricordo di quanti, operatori in questo spirito, hanno dato la loro vita per costruire, difendere e diffondere tali valori, rivolgo un pensiero commosso ai caduti e alle loro famiglie, gravate da dolore incalcolabile. Il loro sacrificio rappresenta esempio e monito per le giovani generazioni dei soldati, marinai, avieri, carabinieri e finanziari, ai quali la Repubblica affida il compito di preservare e rafforzare oggi e per



**IN ALTO: il Presidente della Repubblica.
SOPRA: il glorioso medagliere partecipa alla cerimonia con:
il Segr.Gen.Brig.Gen. Vincenzo Barretta, il consigliere Lgt.
Umberto Pace, il socio Matteo Gubinelli**

il futuro le stesse condizioni di pace e libertà che ci hanno donato.

Nel giorno della festa della Repubblica mi è grato formulare alle donne e agli uomini delle Forze Armate di ogni ordine e grado, il più fervido e riconoscente augurio.

Viva le Forze Armate, viva l'Italia”.

In precedenza Mattarella aveva reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto al Vittoriano, dando il via alle celebrazioni per la Festa nazionale della Repubblica. Il Presidente era giunto all'Altare della Patria accompagnato dal mini-

stro della Difesa Elisabetta Trenta e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa Gen. Sq. Aerea Enzo Vecciarelli. Sulle scale del Vittoriano, a ricevere il Capo dello Stato, c'erano tra gli altri, il Presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, quello della Camera, Roberto Fico, il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, il Presidente della Corte Costituzionale, Giorgio Lattanzi. La banda dell'Esercito ha quindi intonato l'Inno Nazionale e le Frece Tricolori hanno sorvolato il Vittoriano. Dopo l'alzabandiera solenne e la deposizione di una corona d'alloro sul sacello del Milite Ignoto, Mattarella ha lasciato piazza Venezia per passare in rassegna le truppe. L'Associazione Nazionale della Sanità Militare ha partecipato alla cerimonia con il Segretario Generale Brig. Gen. Vincenzo Barretta, con il Consigliere Umberto Pace, con il socio Matteo Gubinelli e con il glorioso Medagliere della Sanità Militare Italiana.

Col. Nunzio Scolamacchia

186° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO

Il 4 giugno 2019 con un'austera cerimonia è stato celebrato il 186° Anniversario della Costituzione del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano.

La cerimonia ha avuto inizio nel complesso militare di Villa Fonseca in concomitanza dell'alzabandiera.

Era presente la quasi totalità del personale del Policlinico Militare "Celio", ufficiali, sottufficiali, militari di truppa, personale civile, religioso, con la partecipazione della Sezione ANSMI di Roma con il labaro.

Il Magg.Gen. Giacomo Mammana ha preso il comando dello schieramento, presentando la forza al



SOPRA: Personale militare, civile e religioso schierato sul piazzale di "Villa Fonseca".

A SINISTRA: il Direttore del Policlinico Gen.Div. Francesco Diella saluta il labaro della Sezione di Roma.

IN BASSO: il Direttore del Policlinico con a fianco il Magg.Gen. Giacomo Mammana



Direttore del Policlinico Militare, Gen.Div. Francesco Diella, il quale dopo aver salutato lo schieramento si è fermato ed ha salutato il nostro glorioso labaro. Dopo l'alzabandiera ha preso la parola il

Magg.Gen. Giacomo Mammana che, quasi commosso, ringraziava tutto lo schieramento per la massiccia partecipazione, cosa così rara visto che da molti anni non si vedeva una cerimonia prettamente militare di



IN ALTO A SINISTRA: il Medagliere della Presidenza Nazionale e il labaro della Sezione di Roma.

IN ALTO A DESTRA: l'Ispezzore Generale della Sanità Militare, Magg.Gen. Aldo Sebastiani e la Bandiera di Guerra della Sanità Militare dell'Esercito.

A DESTRA: al centro il C.S.M. Esercito Gen. CA Salvatore Farina, alla sua destra il C.te Log. dell'Esercito Gen. C.A. Paolo Figliuolo, alla sua sinistra la Presidente del Bambin Gesù Prof.ssa Mariella Enoc





Nomenti della Cerimonia.

IN BASSO: il Consigliere della Sezione di Roma Filippo Cardillo Giuliano e il Capo della vigilanza del Bambin Gesù



così alta e sentita partecipazione. Subito dopo è intervenuto il Gen. Diella, ricordando prima di tutto i nostri Caduti fuori area, e ringraziando il Gen. Mamma e tutto il personale militare schierato, il personale civile, religioso e la Sezione ANSMI di Roma per la sua presenza. Al termine il cappellano militare del "Celio" Don Michele leggeva la preghiera della Sanità Militare.

Subito dopo molti di noi si sono trasferiti presso l'Aula Magna dell'Ospedale Bambin Gesù, ubicato dietro la Basilica di San Paolo, dove il Comandante di Sanità Magg.Gen. Antonio Battistini aveva organizzato la cerimonia per il 186° Anniversario della Costituzione del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano alla presenza del Capo di SME Gen.C.A. Salvatore Farina, del C/te Logistico dell'Esercito Gen.C.A. Paolo Figliuolo e dell'Ispettore Generale della Sanità Militare Magg.Gen. Aldo Sebastiani; era presente la Prof.ssa Mariella Enoc Presidente dell'Ospedale pediatrico Bambin Gesù. Nella platea erano presenti i Capi del Corpo Sanitario delle quattro FF.AA., il C/te Sanitario della Guardia di Finanza Magg.Gen. Beniamino Colagrosso e tante altre Autorità militari, civili, religiose e una rappresentanza della Magistratura Militare. Per l'Associazione Nazionale della Sanità Militare erano presenti il Presidente Nazionale Ten.Gen. Francesco Tontoli, il Presidente della Sezione di Roma Col. Nunzio Scolamacchia ed alcuni soci con il

glorioso medagliere e il labaro. La cerimonia è stata divisa in due parti; nella prima, la parte scientifica, nella seconda, quella prettamente militare. Nella prima parte sono state proiettate diverse immagini con operazioni effettuate da personale militare e medici civili del Bambin Gesù, commentate in modo eccellente in prima persona dal Brig.Gen. Antonio Masetti. Nella seconda parte, quella militare, il Gen. Battistini dava il via alla cerimonia con l'entrata in aula del medagliere e labaro dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare dell'Esercito. Per primo ha preso la parola il Gen. Antonio Battistini, a seguire il Gen. Sebastiani, il Gen.C.A. Figliuolo e il Capo di SME Gen.C.A. Salvatore Farina. Chiudeva gli interventi la Presidente dell'Ospedale pediatrico Bambin Gesù, Prof.ssa Mariella Enoc.

Al termine della cerimonia sono state consegnate due croci al merito dell'Esercito: una croce d'argento alla Bandiera di Guerra della Sanità Militare dell'Esercito, una croce di bronzo al Col. Florigio Lista, Capo del Dipartimento scientifico del Policlinico Militare, per la sua alta preparazione professionale e come qualificato rappresentante dell'Esercito Italiano presso le varie Istituzioni Internazionali, tra cui l'ONU.

Al termine è stato offerto un abbondante rinfresco.

CAPITANO MEDICO GAETANO PERUSINI

*Il medico italiano co-scopritore dell'Alzheimer oggi ingiustamente dimenticato,
Medaglia d'argento al V.M.*

Centoquarant'anni fa, il 24 febbraio 1879, nasceva a Udine il dott. Gaetano Perusini, il medico italiano che assieme a Alois Alzheimer scoprì la malattia neurodegenerativa che, all'inizio, prese il nome di patologia di Alzheimer-Perusini. Gaetano Perusini proviene da una famiglia colta ed agiata di medici di cui seguirà le impronte: dopo aver terminato il liceo classico, infatti, nel 1895 si iscrive alla Facoltà di medicina di Pisa. Qui mostra subito un particolare interesse per l'antropologia, di cui segue il corso tenuto da Guglielmo Romiti. Nel 1899 chiede il trasferimento a Roma, probabilmente per la mancanza a Pisa dell'insegnamento di Psichiatria, che verrà istituito nell'Ateneo pisano soltanto nel 1905. Continua quindi i suoi studi a Roma, dove si laurea nel 1901, discutendo una tesi di Antropologia criminale scritta sotto la guida del Prof. Giannelli.

Dopo la laurea continua ad approfondire lo studio della psichiatria, cui si era interessato fin da studente, iscrivendosi ai corsi di perfezionamento tenuti da Sciamanna, Mingazzini e Primo Dorello (anatomia dei centri nervosi). Prosegue inoltre la sua già assidua frequentazione del Manicomio di Santa Maria della Pietà, diretto fino al 1905 da Clodomiro Bonfigli, e la Clinica Psichiatrica del prof. Augusto Giannelli. Presso la clinica psichiatrica del Giannelli diviene amico di Ugo Cerletti, figura prestigiosa della medicina e della psichiatria (al quale si deve l'introduzione della terapia elettroconvulsivante nelle più severe forme di psicosi) e di Francesco Bonfiglio, con i quali frequenterà in seguito i più rinomati istituti europei, tra cui il laboratorio neuro-patologico di Monaco, nella clinica psichiatrica diretta dal celebre clinico Emil Kraepelin, che affiderà la responsabilità del laboratorio di neuropatologia ad Alois Alzheimer, con assistenti lo stesso Perusini insieme a Cerletti e Bonfiglio.

In quegli ambienti conosce i famosi psichiatri Carl Gustav Jung ed Eugen Bleuler, affiliati alla concezione psicoanalitica freudiana (secondo la quale le malattie psichiatriche possono essere interpretate e spiegate dalla psicoanalisi), mentre Perusini concorda con la scuola di pensiero organicista, secondo la quale alterazioni biochimiche strutturali del cervello sono la causa delle psicosi. Fautore della linea organicistica è anche Emil Kraepelin, che dispone di moderni laboratori di neurofisiopatologia dotati delle tecniche istologiche più avanzate, in grado di evidenziare la microstruttura neuronale: tra queste la tecnica di impregnazione cromoargentina, inizialmente ideata dallo scienziato



italiano Camillo Golgi nel 1873, utilizzata e perfezionata sia dall'anatomopatologo spagnolo Santiago Ramón y Cajal, grande ammiratore di Golgi e collaboratore della clinica di Kraepelin a Monaco, sia da Max Bielschowsky, dell'università di Berlino.

La collaborazione tra Alzheimer e Perusini iniziò nel 1906, quando il medico tedesco chiese a Perusini di osservare, per una valutazione più approfondita, una paziente, Augusta D., che diventerà il primo caso scientifico documentato clinicamente della malattia. Alzheimer era convinto di essere di fronte a una patologia cerebrale rara, ma le sue osservazioni presentate in un convegno medico furono completamente ignorate; si rivolse quindi a Perusini per una valutazione più dettagliata sia degli aspetti clinici sia dei reperti istopatologici. Perusini, oltre a riesaminare tutti gli aspetti del caso di Augusta D., raccolse altri tre casi di severa e rapida demenza, rispettivamente di 47, 63 e 67 anni, dei quali descrisse e correlò accuratamente i reperti clinico-neuro-patologici, confermando l'identificazione della nuova malattia. Oltre la trattazione dei quattro casi clinici, Perusini pubblica nel 1909 "L'anatomia patologica in psichiatria: suoi fini, suoi mezzi" con cui prende posizione a sostegno



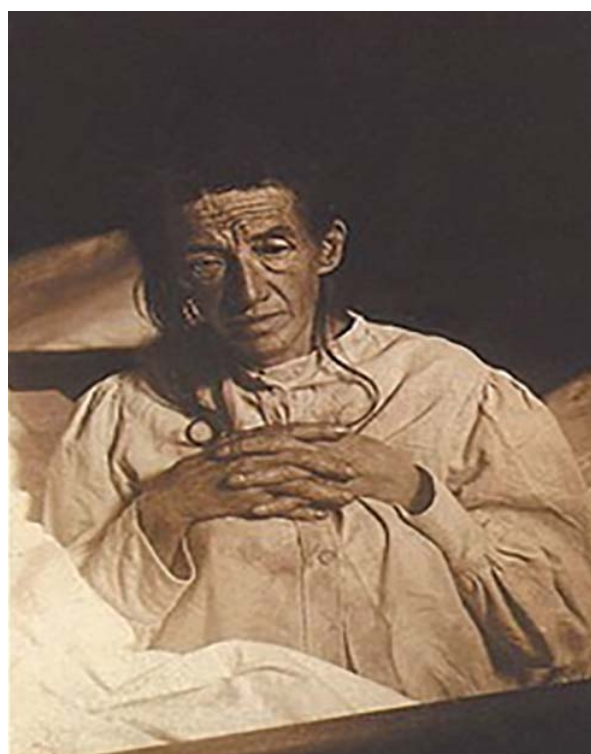
A sinistra, prima fila da sinistra: la signora Adele Grombach, Ugo Cerletti, sconosciuta, Francesco Bonfiglio, Gaetano Perusini. Seconda fila da sinistra: Fritz Lotmar, sconosciuto, Stefan Rosental, Allers, sconosciuto, Alois Alzheimer, Nicolás Achucarro, Friedrich Heinrich Lewy.

Sotto: Augusta D., prima paziente, documentata clinicamente, affetta dalla malattia di Alzheimer-Perusini.

della concezione organicistica delle malattie mentali. Segue nel 1911 “Sul valore nosografico di alcuni reperti istopatologici caratteristici per la senilità” in cui delinea la storia della neuropatologia della demenza e infine riporta le proprie osservazioni sulle placche senili e la degenerazione neurofibrillare. Nonostante la tecnica argentofila abbia permesso di svelare le alterazioni descritte all’interno (degenerazione neurofibrillare) e all’esterno dei neuroni (placche senili), Perusini auspica di poter a breve definire le correlazioni esistenti tra questi due markers neuropatologici e sollecita la necessità di ricerche più approfondite.

Perusini identificò, quindi, ben 80 anni prima che venisse documentata scientificamente, la sostanza responsabile della malattia, costituente le placche, oggi nota come proteina amiloide. Perusini la descriveva come “un prodotto metabolico patologico di origine sconosciuta” che si comportava come “una specie di cemento che incolla le fibrille insieme”, anticipando, grazie al proprio intuito scientifico, le moderne considerazioni sulle cause patogenetiche della malattia.

Quando torna in Italia nel 1911, grazie ai suoi lavori ed alle sue ricerche Perusini ha fama europea, tuttavia, nonostante abbia conseguito la libera docenza in clinica delle malattie nervose e mentali, non riesce ad avere sistemazione professionale se non nel 1913, quando si libera un posto di assistente presso l’ospedale psichiatrico di Mombello, vicino Milano, che accetta. Lavora alacremente, ma allo scoppio della prima guerra mondiale, Perusini, secondo lo spirito patriottico che sempre ha animato la sua famiglia, si arruola volontario senza dichiarare i propri titoli: solo più tardi nell’esercito si scopre che è professore di medicina e viene comandato al posto di medicazione a San Floriano del Collio, dove il 28 novembre 1915 viene colpito da schegge di granata mentre soccorre i feriti. Gaetano Perusini muore l’8 dicembre nell’ospedale della Croce Rossa a Cormons in una casa messa a disposizione dalla sua famiglia. Riceve l’onorificenza di medaglia d’argento al valore militare alla



memoria con la seguente motivazione: “*Di servizio al posto avanzato della sezione sanità, mentre la casa ove il posto stesso si trovava era fatta segno a violento fuoco di artiglieria nemica, con mirabile sangue freddo, continuava a prestare l’opera sua ai numerosi feriti, finchè cadde mortalmente ferito*”.

Nonostante la morte prematura a soli 36 anni non gli abbia consentito di proseguire le ricerche, il suo contributo scientifico alla definizione degli aspetti clinici e neuropatologici della demenza neurodegenerativa, la stessa stima e considerazione nutrita dal suo maestro per il suo operato, non possono essere dimenticate ed è opinione diffusa che il suo nome abbia diritto di esser affiancato a quello di Alzheimer nella malattia più correttamente definita di Alzheimer-Perusini.

Brig.Gen. Mario Canfarini

LA SEZIONE DI ROMA HA SOTTOSCRITTO UNA INTERESSANTE CONVENZIONE CON LA BANCA DEL FUCINO S.p.A VALIDA PER I SOCI DELL'ANSMI

Per qualsiasi informazione in merito rivolgersi alla Sezione ANSMI di Roma
Tel. 067001405

La Banca del Fucino è lieta di offrire a tutti gli associati la migliore offerta su apertura di conti correnti

- Gestione conto corrente standard:

- canone mensile euro 2,00;
- spese trimestrali di tenuta conto euro 0,00;
- spese per operazione eccedenti la franchigia euro 0,00
per n.° 90 operazioni trimestrali,
oltre euro 1,00;
- costo carnet assegni euro 0,00;
- canone annuale carta Bancomat euro 0,00;
- prelevamento bancomat presso Atm istituto o aderenti
al circuito Wecash euro 0,00;
- prelevamento bancomat presso Atm altri istituti:
 - per n.° 12 operazioni trimestrali euro 0,00;
 - per operazioni in eccedenza euro 2,00.
- canone mensile Home Banking Light con/senza TOL euro 0,00.

- Commissioni su:

- bonifico Sepa a banche con addebito in conto disposti da HB euro 0,50;
- utenza domiciliata euro 0,50;
- SDD finanziario domiciliato euro 0,50;
- SDD generico domiciliato euro 0,50;

- Gestione della liquidità:

- Campagna 2019 su nuova liquidità:
 - Time Deposit a 18 mesi con tasso annuo lordo pari al 1,20%;
 - Time Deposit a 24 mesi con tasso annuo lordo pari al 1,50%;
 - Time Deposit a 36 mesi con tasso annuo lordo pari al 2,00%.

- Servizio crediti (previa valutazione del merito creditizio):

- Cessione del quinto dello stipendio t.a.n. massimo xx,xx% rimborsabile in 84 mensilità
- Anticipazione del T.F.S. "Trattamento di fine rapporto".
- Mutui ipotecari 1a casa: durata 15/20/25 anni, tasso fisso 2,25%/2,50%/2,75%.
- Prestiti personali a tassi agevolati.

- Servizio finanza:

- consulenza in materia di investimenti, che vi consentirà di accedere a soluzioni personalizzate, costruite e monitorate con le migliori competenze professionali in ambito di costruzione di portafogli.

Consultare il nostro sito www.bancafucino.it per l'elenco delle nostre agenzie della Banca.

L'offerta ha validità fino al 31 dicembre 2019

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale riservato a clienti consumatori. Prima dell'adesione leggere attentamente i Fogli Informativi del "Conto Corrente Standard Consumatori" e dei singoli servizi con tutte le condizioni contrattuali, disponibili presso le nostre agenzie e pubblicato sul sito aziendale www.bancafucino.it

SOGGIORNO CURE TERMALI PRESSO LE TERME DI ABANO

Dal 6 al 19 ottobre 2019 sarà organizzato un viaggio di 13 giorni ad Abano per praticare un ciclo di cure termali presso l'Hotel Ariston Molino 4 stelle. Il costo per persona al giorno sarà di euro 74,00 (euro 962,00 per 13 giorni). Per la camera singola ci sarà un supplemento di euro 5,00 al giorno. La quota comprende 13 giorni di pensione completa, acqua e vino ai pasti, ingresso alle piscine termali, accappatoi e telo per piscina per tutto il periodo.

Si fa presente che se si raggiungesse il numero di 20 unità, si potrebbe prendere in considerazione l'op-

portunità di recarsi ad Abano con un pullman; il costo eventuale sarebbe comunicato in seguito. In caso contrario, ognuno provvederà in proprio a raggiungere tale località.

I soci interessati dovranno prenotarsi entro il 10 settembre 2019.

Inoltre, il pagamento dovrà essere versato in assegno, carta di credito o contanti direttamente in hotel.

I soci che praticheranno le cure, dovranno munirsi dell'impegnativa sul ricettario del SSN, redatta dal proprio medico curante.

GITA A SANTA RITA DA CASCIA E ASSISI 21 E 22 APRILE

Anche quest'anno in occasione della Santa Pasqua e di Pasquetta, un gruppo di soci di questa Associazione ha effettuato una gita a Cascia e ad Assisi. Siamo partiti di buon'ora da via della Circonvallazione Ostiense anziché da via della Navicella. Siamo arrivati a Cascia in tempo utile per la Santa Messa presso la Basilica di Santa Rita. Dopo la Messa, abbiamo visitato la parte accessibile del Convento, parzialmente aperto a causa dei danni provocati dal terremoto.

Abbiamo pranzato presso il Ristorante dell'Hotel delle Rose – Monastero Santa Rita delle Agostiniane di Cascia. È stato veramente un



Un gruppo di Soci davanti la Basilica di Santa Rita a Cascia

pranzo pasquale, con abbondanti e varie specialità locali per l'occasione.

Dopo il pranzo siamo partiti per Assisi – diretti alla DOMUS PACIS, Casa Franciscana di Accoglienza, dove sono state assegnate le rispettive stanze. Ci aspettava un'eccellente guida turistico – religiosa per il complesso di Santa Maria degli Angeli – Padre Giuseppe Scolamacchia – fratello del nostro Presidente. Ci ha accompagnato nei Riti Pasquali e ci ha illustrato la storia del complesso dagli albori della fondazione ai giorni nostri. Un sentito ringraziamento a Padre Giuseppe per la disponibilità e la sapiente

descrizione di tale capolavoro artistico-architettonico. Una bella visita alla chiesa di San Francesco per ammirare i suoi capolavori – ormai restaurati dopo i danni subiti dal terremoto. La passeggiata al centro storico cittadino ha chiuso la vacanza del giorno di Pasquetta. Il rientro a Roma, nonostante il traffico si è svolto in modo tranquillo, grazie anche alle capacità professionali e disponibilità, avute nei nostri confronti, dal nostro autista Signor Giordano Rotatori, della Società Calabresi.

Grazie a tutti i componenti del gruppo, per la collaborazione e per la buona riuscita della gita.

Mar.Ilo Pietrino Urru



Il gruppo con Padre Giuseppe Scolamacchia davanti la Basilica di Santa Maria degli Angeli

ATTENZIONE

COMINICAZIONE A TUTTI I SOCI

A partire dal 1° gennaio 2020 è operativo il nuovo numero di conto corrente bancario

(Banca del Fucino – Agenzia R) della Sezione ANSMI di Roma.

Coordinate IBAN: IT15 J031 2403 2080 0000 0231 428

Causale: quota sociale anno ...

Il vecchio numero di C/C postale della Sezione potrà essere utilizzato fino al 31 dicembre 2019.

FIACCOLA DELLA CARITÀ SAN CAMILLO DE LELLIS

Il giorno 6 luglio 2019 è stata celebrata con un'au-
stera cerimonia l'accensione della Fiaccola della
Carità a San Camillo De Lellis, depositando una co-
rona d'alloro all'Altare della Patria da parte del-
l'Ispettore Generale della Sanità Militare, Maggiore



Il Presidente della Sezione di Roma e il consigliere Cardillo
con il medagliere e il labaro partecipano alla cerimonia



Il Gen Aldo Sebastiani

Generale Aldo Sebastiani.

Erano presenti alla cerimo-
nia il gonfalone del comune di
Sant'Elpidio (città natale di Pa-
dre Ercole Meschini) con il sin-
daco, il gonfalone del comune
di Bucchianico (città natale di
San Camillo De Lellis) con il
sindaco e una rappresentanza di
cittadini, il medagliere della
Presidenza Nazionale dell'AN-
SMI e il labaro della Sezione di Roma. Padre Ercole
Meschini, padre Camiliano, è stato il fondatore della
Fiaccola della Carità di San Camillo De Lellis, patro-
no della Sanità Militare.

Di seguito è stata celebrata la S. Messa presso la
chiesa di Santa Maria Maddalena; per l'ANSMI ha
presenziato alla cerimonia il Col. Nunzio Scolamac-
chia con il consigliere M.llo CC Filippo Giuliano
Cardillo.

Col. Nunzio Scolamacchia

PRANZO SOCIALE DI FINE ANNO 2019

Domenica 15 dicembre 2019 sarà organizzato il consueto pranzo sociale di fine anno presso il noto Ri-
storante "L'Incanto Marino" sito in via Alessandro De Stefani, 10/24 alle ore 13,30. Il contributo ri-
chiesto ai soci sarà di € 35 p.p., la rimanente spesa sarà a carico della Sezione Ansmi di Roma. Si confida
nella massima adesione dei soci e loro famigliari. Questa occasione ci darà l'opportunità per scambiarci gli
auguri del Santo Natale e del nuovo anno. I soci interessati potranno prenotarsi entro il 5 dicembre, telefo-
nando ai numeri 067001405 – 3479448958, per versare l'intera quota.

TRISTIA

Il giorno 23 maggio 2019 è venuto a
mancare all'affetto dei suoi cari il
Brig.Gen. Vincenzo Di Pietro. Molti di
noi hanno avuto il piacere di conoscerlo
in tanti viaggi culturali cui ha partecipato
con la cara moglie. Lo ricorderemo per molto tempo



* * *

Il 23 giugno 2019 è deceduto improvvisamente il
nostro socio Sig. Luciano Careddu, in servizio
presso il Dipartimento di Patologia Clinica – Servi-
zio Analisi del Policlinico Militare "Celio" di Roma.
Chi ha avuto il piacere di conoscerlo lo ricorderà per

* * *

Il giorno 2 agosto per un improvviso
malore è venuto a mancare prema-
tamente all'affetto dei suoi cari il
Dottor Maurizio Bergonzini, già Vice
Direttore Generale della Sanità Milita-
re Italiana. Il dottor Bergonzini era na-
to il 1° agosto del 1946, aveva compiuto 73 anni il
giorno prima della sua morte. Per molti anni aveva
ricoperto la carica di Vice Direttore Generale Vica-



per la sua simpatia, il suo sorriso, la sua disponibilità
verso il prossimo e il suo senso umoristico. Alla sua
adorata moglie, alle figlie e alla cara sorella Giusy, no-
stra socia, il Presidente della Sezione ANSMI di Roma
Col. Nunzio Scolamacchia, a nome proprio e di tutti
gli associati, formula sentitissime condoglianze.

la sua simpatia, generosità e disponibilità verso ami-
ci e colleghi. Alla famiglia e ai suoi cari, il Presiden-
te della Sezione ANSMI di Roma Col. Nunzio Sco-
lamacchia, a nome proprio e di tutti gli associati,
formula sentitissime condoglianze.

rio della Sanità Militare. Molti di noi Ufficiali, Sot-
tufficiali e personale civile, hanno avuto il piacere
di conoscerlo e lavorare insieme. Lo ricorderemo
per molto tempo per la sua professionalità, riserva-
tezza, generosità e rettitudine morale. Era molto le-
gato alla Sua famiglia. Il Presidente della Sezione
ANSMI di Roma Col. Nunzio Scolamacchia a no-
me proprio e di tutti gli associati formula alla fami-
glia sentitissime condoglianze.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta

€ sul C/C n. 1017707413 di Euro 30,36
Codice IBAN

IMPORTO IN LETTERE TRENTA/36

INTESTATO A ASS.NE NAZ. SANITA' MILITARE ITALIANA SEZ. DI ROMA

CAUSALE QUOTA SOCIALE Anno 2019

ESEGUITO DA
VIA - PIAZZA
CAP
LOCALITA'

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

AVVERTENZE
Il Bollo deve essere compilato in ogni suo caso (con
inchiostro nero o blu) e non deve recare striscioline, cancellature o
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle
Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno
identificata in ciascuna delle parti di cui si
compone il bollo.

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito -

BancoPosta

€ sul C/C n. 1017707413 di Euro 30,36
Codice IBAN

TD 451 IMPORTO IN LETTERE TRENTA/36

INTESTATO A ASS.NE NAZ. SANITA' MILITARE ITALIANA SEZ. DI ROMA

CAUSALE QUOTA SOCIALE Anno 2019

ESEGUITO DA
VIA - PIAZZA
CAP
LOCALITA'

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto tipo documento

001017707413< 451>

MOD. CH.B.S. 45/12753 DEL 27/03/2014